

# Erika Scusato

## Non toccarmi neanche con un fiore

Erano dolci baci sulle guance,  
ora sbocciano come garofani dolorosi.  
Erano morbide labbra che si sfioravano,  
ora sanguinano come petali di rosa.  
Erano carezze sulla pelle nuda,  
ora tremano come viole tra la neve.  
Erano parole poetiche, oh mio Romeo, ora stritolano la gola come rovi.  
Erano margherite sulle candide lenzuola,  
ora una prigione punitiva.  
Era il nostro eterno amore,  
ora un tappeto di gigli ragno.  
E abbandonano l'ombra di noi,  
camminando tra campi di bianchi gigli in fiore.

